



# Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 67 - N° 64

Caracas, giovedì 7 aprile 2016

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

## I plichi fantasma...



CARACAS - La storia si ripete puntualmente ad ogni appuntamento elettorale. E quello del 17 aprile non è certo l'eccezione, anzi... Sono tanti, troppi i connazionali che ancora non hanno ricevuto il plico elettorale per esercitare il diritto al voto, in occasione del referendum abrogativo. Come si spiega nel sito del nostro Consolato Generale d'Italia a Caracas, i connazionali potranno fare richiesta del "duplicato" presso la sede del Consolato stesso i cui uffici, sabato 9 aprile e domenica 10 aprile, rimarranno aperti dalle 8.30 alle 12.30, "solo ed esclusivamente ai fini della ricezione dei moduli di richiesta dei duplicati e di consegna degli stessi". C'è da chiedersi, però, quanti connazionali, con diritto al voto, saranno disposti a fare la fila alla porta del nostro Consolato e rischiare di essere un'altra vittima della violenza "caraqueña".

### IMPASSE NEL CENTRODESTRA

## Salvini a Berlusconi: "Meloni è l'unica scelta"

ROMA - Per la chiusura delle liste elettorali c'è ancora tempo, ma il tira e molla tra i partiti del centrodestra sulla Capitale ha come effetto quello di bloccare, a cascata, le decisioni sulle candidature nel resto delle città chiamate al voto.

(Continua a pagina 9)

Il Presidente del Consiglio ribadisce che il suo è il governo "del cambiamento" che vuole "sbloccare l'Italia"

# Renzi contestato a Napoli

## Premier: "Agisco alla luce del sole"

Accolto con proteste e scontri tra polizia e manifestanti. Ribadisce che non ci sono "attacchi ai magistrati" ma la richiesta di "mettere in galera i ladri". Annullata la visita a Matera

NAPOLI - L'emendamento su Tempa rossa "è stato presentato di giorno e pure subemendato". L'emendamento che ha introdotto il reato di disastro ambientale "è stato presentato di notte". Torna a rispondere così, Matteo Renzi, a chi accusa il suo governo di aver agito di soppiatto, di notte, per favorire le lobby nell'affare lucano, finito al centro dell'inchiesta della procura di Potenza. Ma è soprattutto un messaggio napoletano: il suo governo è il governo "del cambiamento" che vuole "sbloccare l'Italia".

La spinta non si è esaurita, l'obiettivo non cambia. Annullata la visita a Matera, Renzi incontra a Palazzo Chigi il presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella e il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, per parlare di Matera capitale della cultura nel 2019.

(Continua a pagina 8)

### LA VOCE A NEW YORK

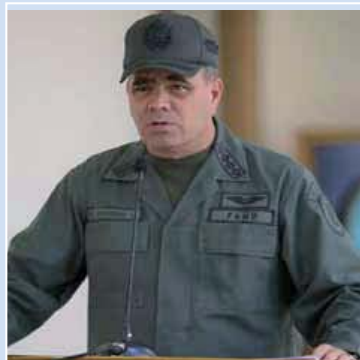
## "Letteratura ed emozioni" nell'Istituto Italiano di Cultura



(Servizio a pagina 2)

### VENEZUELA

## Ministro della Difesa: "La Legge di Amnistia promuove l'impunità"



CARACAS - Una "aberrazione giuridica, etica e morale". Così le Forze Armate, dopo un attento esame, hanno giudicato il "progetto di Legge di Amnistia" che prossimamente approverà il Parlamento.

- E' un "progetto di legge" - ha affermato il ministro della Difesa, Vladimiro Padrino López - che promuove l'impunità e legalizza la violazione dei Diritti Umani.

Mentre l'istituzione armata si schiera contro il progetto che probabilmente oggi stesso sarà approvato, il Nunzio Aspostolico, Aldo Giordano, ha reso noto che la richiesta di sostegno alla "legge di Amnistia" è stata ricevuta dal Papa. Il rappresentante del Vaticano ha commentato che il Pontefice ha invitato i venezuelani a intraprendere il cammino del dialogo, della pace e della riconciliazione.

(Servizio a pagina 4)

### NELLO SPORT



Rossi: "Austin difficile, ma voglio almeno il podio"

### TRIONFO DI CRUZ E SANDERS IN WISCONSIN

# Trump e Clinton tremano

(Servizio a pagina 10)

Ref. J. - 00089287 - 3

Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

## PASSAPORTI

### Il funzionario itinerante a Clifton nel New Jersey

NEW YORK - Il prossimo 25 maggio il Consolato generale d'Italia a New York effettuerà una missione itinerante a Clifton per la rilevazione dei dati biometrici ai fini del rilascio del passaporto italiano ai connazionali residenti nelle Contee del New Jersey di Bergen, Hudson, Morris, Passaic, Sussex, Union, Warren, Essex, Middlesex, Monmouth, Hunterdon, Mercer e Somerset.

La missione avrà luogo presso l'Ufficio del Console Onorario a Clifton, 1037 US Highway 46, Suite 105 dalle 8:00 alle 18:00. I connazionali saranno ricevuti, su appuntamento, fino a un massimo di 80. Per fissare un appuntamento scrivere a: l'Ufficio del Console Onorario 1037 US Highway 46, Suite 105, Clifton, NJ 07013 Att. Dominic V. Caruso. Email: dcaruso@verizon.net Tel. (973) 614-8566.

## "TWO COUNTRIES, ONE HEART":

### Italia e Usa in musica all'Ambasciata di Washington

WASHINGTON - L'American Initiative for Italian Culture (AIFIC), l'American Youth Philharmonic Orchestra (AYPO) e l'Istituto Italiano di Cultura di Washington hanno presentato lo scorso 5 aprile il concerto di "Two countries, one heart". Il concerto è stato frutto del progetto di gemellaggio scuola di musica tra il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova in Italia e l'AYPO di Washington DC sotto il coordinamento di AIFIC. Diretti dai Maestri Simone Tonin e Christopher Zimmerman, hanno dominato la scena le soprano Cheryl Porter e Rosella Caporale accompagnate da sei giovani musicisti italiani insieme all'American Youth Philharmonic Orchestra. Eseguita musiche di Ottorino Respighi, Fulvio Caporale, B. J. Thomas, Adriano Lincetto, Cheryl Porter, Giacomo-Costa, Lee Greenwood e Francesco Sartori.

## NEW YORK

### Giada Valenti nel Tow Hall

NEW YORK - L'appuntamento è stato fissato per il 30 aprile alle 20:30 presso il meraviglioso "Tow Hall" di New York. La nota solista italiana Giada Valenti, grazie anche al patrocinio della "National Italian American Foundation" (NIAF), si esibirà con repertorio musicale che ricorderà la canzone italiana degli anni '60, '70 e '80 in particolare.

Nata a Venezia, Valenti, prima di dedicarsi alla musica leggera, ha studiato piano e Teoria Musicale presso l'Accademia di Santa Cecilia. Giada è stata vincitrice del Festival di Castrocaro e San Remo che l'hanno portata alla ribalta e fatta conoscere al gran pubblico. Negli Stati Uniti ha ottenuto un gran successo.



*Sei specialisti in campi diversi, dalla sociologia e critica letteraria alla traduzione e scrittura creativa, parleranno a New York del ruolo delle emozioni nelle opere di vari autori italiani, così come nel processo di scrittura o traduzione della letteratura italiana*

## "Letteratura ed emozioni" nell'Istituto Italiano di Cultura

NEW YORK - La letteratura e le emozioni sono, da tempo immemorabile, indissolubilmente legate. Emozioni come paura, empatia, vergogna, orgoglio e gelosia costituiscono il nucleo delle storie raccontate da sempre. Come possiamo capire, tuttavia, le emozioni in un testo letterario? "Letteratura ed emozioni" è il titolo della conferenza che si terrà oggi, a partire dalle ore 17:00 all'Istituto Italiano di Cultura di New York.

L'evento è parte delle attività del NY-NJ Bridge, frutto della collaborazione tra l'IIC e le quattro Università del New Jersey che offrono un curriculum di Italianistica. Gli antichi filosofi e i moderni positivisti hanno spesso interpretato le

emozioni, così come pure le passioni, quali forze negative, ma più di recente studi condotti in varie discipline (letteratura, filosofia, storia, sociologia) hanno evidenziato il carattere ambivalente (distruttivo e creativo insieme), se non addirittura positivo, delle emozioni.

Sei specialisti in campi diversi, dalla sociologia e critica letteraria alla traduzione e scrittura creativa, parleranno a New York del ruolo delle emozioni nelle opere di vari autori italiani, come pure nel processo di scrittura o traduzione della letteratura italiana. Il convegno, moderato da Graziella Parati del Dartmouth College, si dividerà in due sessioni. Durante la prima sessione interverranno:

Gabriella Turnaturi dell'Università di Bologna su "Il potere delle emozioni nella scrittura di Ferrante", Andrea Baldi della Rutgers University su "Anna Maria Ortese: scrittura ed empatia" e Pietro Frassica della Princeton University su "L'Isola di Arturo, un'isola di solitudine".

Nella seconda sessione prenderanno la parola: Gabriella Romani della Seton Hall University su "Edith Bruck: la vergogna nella letteratura sull'Olocausto", Chiara Marchelli della New York University su "Parole in movimento" e Michael Moore delle Nazioni Unite su "Tradurre la rabbia: le "Lettere di tedeschi" di Primo Levi in italiano, tedesco ed inglese".

## CASA ITALIANA ZERILLI MARINO

### Presentazione dell'Opera "Writings on the Sisters of Santa Luca and their Miraculous Madonna"

NEW YORK - Il 12 aprile, presso la sede di "Casa Italiana Zerilli Marinò", sarà presentata l'opera "Writings on the Sisters of Santa Luca and their Miraculous Madonna", la cui raffinata traduzione all'inglese è stata opera di Danielle Callegari e Shannon McHugh. Per l'occasione è previsto un dibattito moderato da Virginia Cox, della "New York University" e al quale sono stati invitati Lynn Westwater (George Washington University), Meredith Ray

(University of Delaware), Shannon McHugh (New York University) e Danielle Callegari (Scuola Normale Superiore di Pisa).

L'opera riporta le cronache del Convento di Diodata Malvasia e racconta la storia di una delle più famose icone religiose di Bologna, la Madonna di San Lucca, e la sua lotta, e quelle delle "sorelle" della badia, con le autorità per il controllo del convento. L'opera è uno straordinario documento in cui si mo-

stra l'arte della persuasione attraverso lo scambio di epistole tra il convento e le autorità civili ed ecclesiastiche. Quella di Callegari e McHugh è una precisa, chiara ed elegante traduzione in inglese, con introduzione e note che forniscono una guida indispensabile per i tempi, i personaggi e gli eventi ritratti. Descrivono con raffinata precisione la società rinascimentale bolognese.



*Con qualche distinguo, come ad esempio Massimo D'Alema, i Dem della minoranza hanno deciso di sferrare la loro offensiva al premier-segretario sia sul principio dell'astensione sia nel merito stesso del quesito: il voto, per gran parte della sinistra Pd, infatti ci sarà e sarà Sì*

## Pd si spacca sul referendum, la minoranza lancia il "sì"

Michele Esposito

ROMA - A due giorni dalla direzione Pd in cui Matteo Renzi definiva "sacrosanta e legittima" la scelta dell'astensione, il Pd sul referendum sulle trivelle si ritrova spaccato. Ed è la minoranza, più o meno in blocco e con qualche distinguo (come quello di Massimo D'Alema che voterà no) che decide di sferrare la sua offensiva al premier-segretario sia sul principio dell'astensione sia nel merito stesso del quesito: il voto, per gran parte della sinistra Pd, infatti ci sarà e sarà Sì".

Ma la frattura interna al Pd sul referendum del 17 aprile non segue solo il 'tradizionale' confine tra maggioranza e minoranza del partito.

- Andrò a votare al referendum del 17 aprile - annuncia oggi il candidato sindaco a Roma Roberto Giachetti senza dire, tuttavia, quale sarà il suo voto. E la sua decisione segue la scia di altri, come Dario Ginefra, che pur non

### Camusso, "Non bene l'invito a non partecipare al referendum"

GENOVA - "Non va bene invitare la gente a non partecipare al referendum che è uno strumento importante di democrazia diretta. Ognuno poi deciderà liberamente come votare". Lo ha detto il segretario della Cgil Susanna Camusso a margine di un evento sui 120 anni della Camera di Lavoro di Genova.

essendo certo della minoranza più agguerrita, già da giorni hanno annunciato il proprio voto e, spesso e volentieri, il proprio sì.

E ieri, nel giorno in cui il premier Matteo Renzi da Napoli ribadisce come "non andare a votare sia una posizione legittima, e scandisce che il "referendum si deve fare, anche se la stragrande maggioranza avrebbe preferito evitarlo".

Tocca a Roberto Speranza, leader della minoranza Dem, annunciare il suo sì. - E' un'occasione per aprire all'energia verde: abbiamo

bisogno di meno fossile e più rinnovabili - spiega l'ex capogruppo Pd, definendo "eccessive per un presidente del Consiglio" le parole usate da Matteo Renzi. Parole, quelle invece di Speranza, alle quali segue una lunga scia di endorsement, tutti della minoranza (più, o meno dialogante) del partito: da Nico Stumpo a Davide Zoggia - che annuncia un'iniziativa per il sì con il governatore pugliese Michele Emiliano - fino a Enzo Lattuca.

Silente Pierluigi Bersani ma probabilmente solo per il suo forfait - dovu-

to al caso dell'intervista a Salvo Riina - a Porta a Porta dove sarebbe stato ospite. L'impressione, insomma, è che nell'attesa del cruciale referendum sulle riforme costituzionali, la minoranza Pd abbia scelto di tenersi le mani libere su quello delle trivelle, unendosi, di fatto alle posizioni degli ambientalisti ma anche del M5S e di altri senatori bipartisan, da alcuni membri di Ala a quelli della Lega fino a qualche azzurro.

Fronte, quello del sì, piuttosto eterogeneo ma che sembra escludere, quasi totalmente, la maggioranza dem e che invece include, a livello parlamentare, gran parte dell'opposizione al governo.

- Il Pd non teme che il referendum sulle trivelle si trasformi in un attacco politico al governo - spiega Matteo Orfini ma il rischio di un innalzamento del dato dei votanti a seguito dell'inchiesta su Tempa Rossa di fatto esiste.

### TRIVELLE

## Greenpeace, minacciati i tesori sotto il mare

ROMA - Diversi gruppi di subacquei professionisti si sono immersi per Greenpeace in alcune tra le più belle località al largo delle coste italiane per documentare i tesori sommersi "minacciati dalle trivellazioni offshore". Da Portofino all'Isola d'Elba, passando per Ventotene, Capri, Santa Maria di Leuca, fino alla Sicilia, l'associazione ambientalista ha così voluto dare voce alle creature che popolano i fondali marini, ritraendole con messaggi come "Più prezioso del petrolio" e "Salvami dalle trivelle" - Turchino, blu, azzurro, turchese, verde: questi sono e devono restare i colori del nostro mare - dichiara il famoso apneista italiano Enzo Maiorca, testimonial d'eccezione insieme alla figlia Patrizia dell'iniziativa di Greenpeace - un mondo meraviglioso abitato da creature straordinarie e per lo più ancora sconosciute. Non possiamo permettere che tutto questo vada perduto per una manciata di barili di petrolio. Proteggiamo quella che è, ora e per sempre, la vera ricchezza di noi tutti. Votiamo Sì al referendum del 17 aprile e salviamo il mare.

Gorgonie, stelle e cavallucci marini, pesci e spugne coloratissime sono stati ritratti da subacquei professionisti per far conoscere agli italiani le meravigliose creature che vivono sotto la superficie del mare e che rischiano di subire danni dalle estrazioni di gas e petrolio.

- È ora di pensare a un diverso modello di sviluppo che tuteli il mare e investa sulle vere risorse del nostro Paese: il turismo, le energie rinnovabili, la bellezza dei nostri paesaggi - ha affermato Giorgia Monti, responsabile della campagna Mare di Greenpeace Italia - Le nostre coste, la nostra storia - conclude -, la vita sottomarina sono le vere risorse della nostra economia, non le trivelle. Il mare è di tutti noi, e per proteggerlo invitiamo tutti gli italiani a votare Sì al referendum del prossimo 17 aprile.

### FARE

## Tosi vede Renzi: "No al referendum e alla sfiducia"

ROMA - "No o astensione al referendum e no ad una sfiducia strumentale". E' quanto annuncia il sindaco di Verona e leader del movimento Fare Flavio Tosi dopo un incontro a Palazzo Chigi con il premier Matteo Renzi.

- Votare sì al referendum sulle trivelle vuol dire votare contro l'autosufficienza energetica del Paese - spiega Tosi che, in merito al caso su Tempa Rossa parla di "singolarissime coincidenze in merito a inchieste che vengono fuori in particolari periodi".

- Inoltre - spiega Tosi - il ministro Guidi si è dimesso in modo elegante, cosa che non accade mai in questo Paese.

E alla domanda se i tre senatori di Fare passeranno in maggioranza a Palazzo Madama Tosi risponde di no.

- Non entriamo in maggioranza ma valutiamo, con serietà, ogni singolo provvedimento.



FONDATO NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**Redazione di New York**  
Mariza Bafile (Responsabile)  
Flavia Romani

**DISEGNO GRAFICO**  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
bafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
ambirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Antonio Romani  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzman  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guáicacipo Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNCRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*La Ley de Amnistía, aprobada por la Asamblea Nacional (AN), atenta contra la paz de la República, la democracia, la institucionalidad y contra la disciplina de la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (FANB), sostuvo Vladimir Padrino López, ministro para la Defensa*

## Padrino López: "Ley de Amnistía atenta contra la paz"

CARACAS- El ministro de Defensa Vladimir Padrino López manifestó ayer que la Ley de Amnistía aprobada por en segunda discusión en la Asamblea Nacional (AN) es una violación a la Constitución de Venezuela. Durante su participación en una jornada de debate que desarrolla la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (FANB) sobre las repercusiones de la ley, agregó que esta atenta contra el estado de derecho y lo degrada. Asimismo, señaló que pone en tela de juicio las sentencias y decisiones emitidas por los tribunales y provocaría una descomposición institucional y moral en el pueblo.

"Traería consecuencias nefastas y por eso la consideramos un proyecto de ley que atenta contra la paz de la República y la democracia", aseveró. Esta ley afectaría la estabilidad de las instituciones democráticas del país, la disciplina y el honor de la FANB. "Cuando en esta ley se propone borrar todos los delitos que se cometieron en traición a la patria se está atentando contra la disciplina militar, contra el honor, contra el espíritu del cuerpo de la FANB que es una institución esencial para el Estado y la sociedad", dijo. La Ley de Amnistía fue aprobada por la mayoría opositora en la Asamblea Nacional y

busca dejar en libertad a sujetos acusados de graves delitos, como el dirigente opositor Leopoldo López, quien cumple sentencia por más de 13 años por las acciones terroristas en 2014 que dejaron un saldo de 43 personas asesinadas y más de 800 heridos. Asimismo, el estatuto pretende dejar libre a los responsables de la violencia postelectoral luego de los comicios del 14 de abril de 2013, los autores de los crímenes perpetrados durante el golpe de Estado del 11 de abril de 2002, el sabotaje petrolero de 2002-2003, entre otras situaciones que quebrantaron la paz en Venezuela.

### FEDECÁMARAS

#### Situación económica es "verdaderamente crítica"

CARACAS- Fedecámaras presentó ayer un conjunto de propuestas para atender la crisis económica que calificó como "verdaderamente crítica". A través de un documento, el gremio empresarial aseguró que las señales enviadas por el Gobierno, en la dirección de un posible cambio de la política económica, son tan graduales e "incrementalistas" que resultan claramente insuficientes para revertir la grave crisis económica que experimenta el país. Tal situación exige del Gobierno nacional atender con sentido de urgencia las serias distorsiones macroeconómicas que durante los últimos años se han acumulado. El Gobierno solo no puede ni podrá con la crisis económica. Se requiere que el Gobierno, los trabajadores y los empresarios lleguemos a consensos básicos sobre las reformas que pueden contribuir a reactivar el aparato productivo en el corto plazo. En la actualidad, muchas empresas han paralizado líneas de producción enteras por falta de materia prima, insumos intermedios y repuestos, en virtud de las restricciones que han impuesto las regulaciones y los controles gubernamentales. Los niveles de inventario de muchas empresas están en el mínimo histórico. Y hoy no son pocas las empresas que están contemplando cerrar progresivamente operaciones, con los inevitables efectos que ello tendrá sobre un importante sector de los trabajadores. Repetimos insistentemente nuestras propuestas, hasta ahora no hemos sido escuchados por el Gobierno.

### DIPUTADO

#### Julio Chávez: "AN pretenden restarle competencias al Ejecutivo"

CARACAS- El diputado por el Bloque de la Patria, Julio Chávez, aseguró ayer que las leyes aprobadas por la Asamblea Nacional son inconstitucionales y buscan quitarle competencia y potestades al Presidente de la República. "Todos estos instrumentos como los que se aprobaron este martes tienden a quitarle competencia y potestad al Presidente de la República y que esas atribuciones como el caso de la reforma parcial a la Ley que Reserva al Estado la Exploración y Explotación del Oro (...) la oposición ha planteado leyes de manera atropellada para ir desmontando las conquistas y los logros sociales de la revolución", dijo Chávez. Rechazó que el Parlamento pretenda desconocer el resto de los Poderes Públicos y asumir competencias que pertenecen al Ejecutivo. En tal sentido fustigó la reforma parcial de la Ley Orgánica que reserva al Estado la Exploración y Explotación del oro y otros minerales. "La intención declarada de la oposición venezolana no es ayudar y contribuir, sino por el contrario poner trabas y obstaculizar, puesto que el artículo 15 y 16 lo que plantea quitarle competencias al Ejecutivo Nacional", señaló.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763 05 84 / 763 25 32 / 763 25 11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +393332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Desalojan sede administrativa de la AN por presunta amenaza de bomba

Oliver Blanco, Director de Comunicaciones Estratégicas y Relaciones Institucionales de la Asamblea Nacional, informó de una presunta amenaza de bomba en la sede administrativa del poder Legislativo.

El edificio José María Vargas, infraestructura de la sede ubicada en la esquina de Pajaritos, se procedió a evacuar de forma preventiva.

"Justo cuando se están bajando ojos de HCh del tope del edificio de Pajaritos, se da esta amenaza de bomba", publicó Blanco en su cuenta de Twitter.

### Bernal califica de inadmisibles ataques a sede del Cicpc en El Valle

Como una acción inadmisibles calificó Freddy Bernal el ataque que se registró la madrugada de ayer en la sede del Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas en El Valle, en el cual resultaron fallecidos tres agentes y culminó con la fuga masiva de los presos que estaban en los calabozos.

"Es hora de ocupar militar y policialmente para recuperar La Paz ¡Es un clamor popular!", insistió Bernal a través de su cuenta en Twitter. El dirigente del Psuv aseveró en semanas anteriores que era necesario militarizar algunas zonas de Caracas para combatir la violencia de los grupos criminales.

El excandidato a diputado reiteró la necesidad de tener "tolerancia cero" en contra de los criminales y expresó su respaldo a los agentes del Cicpc, en un segundo trino.

### Intelectuales y artistas se suman a la activación del revocatorio

"Los venezolanos somos los protagonistas del país". Ésta fue la frase que utilizó el escritor Leonardo Padrón para invitar al evento donde la cultura, los intelectuales, los artistas y los gremios se pronuncian a favor de la activación del referendo revocatorio.

Ayer se inició el acto "Venezuela con el Revocatorio", en el Centro Cultural Chacao, iniciativa que cuenta con la participación del abogado Alberto Arteaga, el historiador Elías Pino Iturrieta, la dirigente estudiantil de la Universidad Central de Venezuela (UCV), Michelle Giraud, el escritor Leonardo Padrón, la periodista Valentina Quintero, el médico Rafael Orihuela y el humorista Laureano Márquez; la conducción estará a cargo del reconocido periodista y escritor César Miguel Rondón.

### Inflación de 16,2% en marzo

Según el portal web lapatilla.com señaló ayer que las cifras de inflación para el mes de marzo de 2016 trepó en 16,2%. Si bien las fuentes son confiables, colocamos que son cifras extraoficiales porque el directorio del Banco Central de Venezuela (BCV) sigue sin autorizar la publicación de las mismas.

En cuanto a la inflación acumulada en los tres primeros meses del año 2016, éste se ubicó en el 57,0%

La inflación anualizada a marzo (la de los últimos 12 meses, de abril 2015 a marzo 2016) alcanzó la aterradora cifra de 355,2%, la más alta registrada por el BCV en su historia.

Según las fuentes del portal web señalan que gran parte de la aceleración de la inflación se debe a la devaluación que ha sufrido el bolívar en el mercado Simadi, ahora Dicom.

La cotización de la tasa Dicom se ubicó en 206,92 bolívares como arranque. Este martes 5 de abril la tasa cerró en 299,98 bolívares, de acuerdo con cifras publicadas por el Banco Central de Venezuela.

La secretaria de Estado adjunta de EE.UU. para Latinoamérica, Roberta Jacobson, exhortó a Venezuela a liberar a los "presos políticos", a través de su cuenta de Twitter

## Jacobson insta a Venezuela a liberar a los "presos políticos"

WASHINGTON- La secretaria de Estado adjunta de EE.UU. para Latinoamérica, Roberta Jacobson, volvió ayer a instar a Venezuela a liberar a los "presos políticos" en ese país tras reunirse con la esposa del opositor encarcelado Leopoldo López, Lilian Tintori, que está en Washington para defender la Ley de Amnistía.

"Me reuní con la valiente @LilianTintori - ella sigue abogando por todos los presos políticos en #Venezuela a pesar del gran riesgo personal", dijo Jacobson en su cuenta oficial de la red social Twitter.

"La liberación de presos políticos en #Venezuela tenía que haberse hecho hace tiempo, en unión con las familias llamo por su liberación", añadió la alta funcionaria estadounidense.

Jacobson publicó una fotografía en la que aparece junto a Tintori, quien este martes se reunió también con el secretario general de la Organización de Estados Americanos (OEA), Luis Almagro.

La esposa de López le entregó a Almagro el texto de la Ley de Amnistía aprobada la semana pasada por la mayoría opositora en el Parlamento venezolano con el voto en contra del chavismo y que procura



beneficiar a opositores presos. El presidente de Venezuela, Nicolás Maduro, anunció el viernes pasado que haría una consulta pública para saber qué hacer frente a la Ley de Amnistía, una norma que el mandatario ya ha asegurado que "jamás" aprobará, mientras que el chavismo marchará el jueves en Caracas para pedir al Ejecutivo que no refrende el documento. Almagro pidió este martes a Maduro que firme "inmediatamente" la Ley de Amnistía por considerar

"absolutamente necesaria, imprescindible, impostergable la liberación de los presos políticos de Venezuela".

La canciller venezolana, Delcy Rodríguez, dijo, tras las declaraciones de Almagro, que Venezuela solicitará una investigación sobre lo que considera una "desviación" de las funciones del secretario de la OEA. A juicio de la jefa de la diplomacia venezolana, Almagro "violenta todas las normas de funcionamiento de la Secretaría General OEA".

## AN

## Millán: "Se han desviado 30 millardos de dólares destinados al sistema eléctrico"

CARACAS- Ayer, compareció el ex ministro de Energía Eléctrica (2012-2013), Héctor Navarro, ante la Comisión Mixta para el estudio de la Energía Eléctrica presidida por el diputado de la Unidad Jorge Millán, el parlamentario aseguró que se han desviado al menos 30 millardos de dólares destinados al mejoramiento del sistema eléctrico nacional.

Millán indicó que la crisis eléctrica que vive el país es producto de la ausencia de gerencia y de compromiso con el manejo responsable de los recursos del Estado.

Aseveró que el ex ministro Navarro explicó que las actuaciones para superar la crisis por parte del gobierno nacional son erradas y que engañan al país. "Con el tema del dragado

en el Guri, el ex ministro nos indicó que de acuerdo con los objetivos que ellos plantean, pudiera resolver apenas unas horas de electricidad extra por lo cual no es ningún tipo de solución". En este sentido, el diputado exigió al gobierno que presenten al país un plan efectivo y real que resuelva la grave situación que vive Venezuela en materia eléctrica.

Por su parte, ex ministro de Energía Eléctrica, Héctor Navarro, se refirió a la situación crítica que atraviesa el embalse del Guri y explicó que "el agua que sale del Guri alimenta los otros dos embalses, una vez que se agote el agua, estamos en una situación crítica, sería el colapso eminente de los otros embalses".

Sobre la posible explotación del Arco

Minero, Navarro destacó que implicaría una intervención del 12% del territorio nacional que a su juicio traería consecuencias sumamente graves. "Esto es una alerta, no soy especialista del tema, recordemos que la empresa Gold Reserve fue sacada por el presidente Chávez porque el desastre ecológico que se estaba produciendo en esas minas era dramático y ahora pretenden darle concesiones. No tenemos garantías de que no causaremos daño a nuestro pueblo y al medio ambiente con estas explotaciones". Finalmente explicó que "estoy aquí porque es mi obligación como ex ministro de Energía Eléctrica (2013-2013) y porque es necesario que encontremos soluciones a los problemas del país".

**Ambasciata d'Italia**  
a Caracas



**Consolato Generale d'Italia**  
a Caracas

## COMUNICATO INFORMATIVO

# Referendum popolare 17 aprile 2016

1. Con decisione del Consiglio dei Ministri adottata il 10 febbraio è stata determinata la data del 17 aprile 2016 per il REFERENDUM ABROGATIVO della norma che prevede che i permessi e le concessioni a esplorazioni e trivellazioni dei giacimenti di idrocarburi entro dodici miglia dalla costa abbiano la “durata della vita utile del giacimento” (referendum popolare per l’abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell’art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 [Norme in materia ambientale], come sostituito dal comma 239 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016], limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale»).

### 2. ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO ED ISCRITTI ALL'AIRE

Gli elettori residenti all'estero ed iscritti nell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) riceveranno come di consueto il plico elettorale al loro domicilio. Si ricorda che è onere del cittadino mantenere aggiornato il Consolato circa il proprio indirizzo di residenza. Chi invece, essendo residente stabilmente all'estero, intende votare in Italia, dovrà far pervenire al consolato competente per residenza un'apposita dichiarazione su carta libera che riporti: nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, indicazione del comune italiano d'iscrizione all'anagrafe degli italiani residenti all'estero, l'indicazione della consultazione per la quale l'elettore intende esercitare l'opzione. La dichiarazione deve essere datata e firmata dall'elettore e accompagnata da fotocopia di un documento di identità del richiedente, e può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al Consolato anche tramite persona diversa dall'interessato **ENTRO I DIECI GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI** (con possibilità di revoca entro lo stesso termine). Si fa riserva di comunicare la data di scadenza non appena sarà pubblicato il Decreto di indizione.

### 3. ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO (MINIMO TRE MESI)

A partire dalle consultazioni referendarie del 17 aprile 2016 gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, quale modificata dalla legge 6 maggio 2015, n. 52). Tali elettori che intendano partecipare al voto dovranno far pervenire **AL COMUNE** d'iscrizione nelle liste elettorali **ENTRO I DIECI GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI** (con possibilità di revoca entro lo stesso termine) una **OPZIONE VALIDA PER UN'UNICA CONSULTAZIONE**. Si fa riserva di comunicare la data di scadenza non appena sarà pubblicato il Decreto di indizione. L'opzione può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al comune anche da persona diversa dall'interessato (nel sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it) sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica certificata dei comuni italiani). La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'ufficio consolare (Consolato o Ambasciata) competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale; oppure, essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni [comma 1 dell'art. 4-bis della citata L. 459/2001]). La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000). Si fa riserva di fornire un apposito modello di opzione che potrebbe essere utilizzato dagli elettori temporaneamente all'estero che intendono ivi esprimere il voto per corrispondenza, non appena disponibile.



*Consolato Generale d'Italia  
Caracas*

## **Pensionati I.n.p.s. - verifica esistenza in vita 2016**

Nei prossimi giorni saranno nuovamente disponibili presso "Italcambio" i Moduli di Dichiarazione di Esistenza in Vita corrispondente all'anno 2016 che i pensionati dovranno portare presso l'ufficio consolare, unitamente ad un documento d'identità.

Il modulo, validato dall'autorità consolare, dovrà essere restituito a "Italcambio" che lo rinvierà a Citibank entro il 03 giugno 2016.

Si ricorda all'utenza che la verifica si farà UNA sola volta l'anno, a prescindere dall'età del pensionato.

I moduli da ritirare presso Italcambio sono anche per quei pensionati aventi conti fuori Venezuela e fuori Italia.

Si informa inoltre che per poter favorire il flusso dei pensionati e offrire loro un miglior servizio, il Consolato Generale d'Italia a Caracas sarà aperto ai pensionati muniti del "Modulo di Dichiarazione di Esistenza in Vita preposto dalla "Citibank", UNICAMENTE il MERCOLEDÌ, dalle 8:00 a.m. alle 12 m., durante i mesi di MARZO - APRILE e MAGGIO 2016.

Per gli altri servizi, l'Ufficio Pensioni riceverà il pubblico durante l'orario regolare, dal lunedì al venerdì – TRANNE il MERCOLEDÌ – dalle 8:00 a.m. alle 12 m.

### **PENSIONADOS "I.N.P.S." - FE DE VIDA AÑO 2016**

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los Formularios de Declaración de Fe de Vida correspondiente al año 2016 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad.

El formulario deberá ser devuelto a "Italcambio" que lo reenviará a Citibank a más tardar el 03 de junio de 2016.

Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

Los formularios que se retirarán en "Italcambio" están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

Se informa además que con el fin de facilitar el flujo de los jubilados y ofrecerles un mejor servicio, el Consulado General de Italia en Caracas estará abierto a los pensionados que traigan el Formulario de Declaración de Fe de Vida establecido por "Citibank", UNICAMENTE el día MIÉRCOLES, de 8:00 a.m. a 12:00 m., durante los meses de MARZO - ABRIL y MAYO de 2016.

Para los otros servicios, la Oficina de "PENSIONI", recibirá al público durante el horario regular, de lunes a viernes – EXCEPTO los MIERCOLES – de 8:00 a.m. a 12 m.



*Tante e dure le prese di posizione: a partire da quella del presidente del Senato Pietro Grasso passando dal presidente della Commissione parlamentare Antimafia, Rosy Bindi, che ha accusato Vespa di "negazionismo della mafia". Le proteste di Maria Falcone, Salvatore Borsellino, la Fondazione Caponnetto e Don Ciotti*

## Buferata sull'intervista a Riina, ma la Rai difende Vespa

Michele Cassano

ROMA - Non è bastata la levata di scudi di buona parte del Parlamento, né l'intervento del presidente del Senato e della Commissione Antimafia, tanto meno la protesta dei parenti delle vittime o delle associazioni per la lotta alla criminalità. Bruno Vespa ha difeso fino in fondo la scelta di mandare in onda a Porta a Porta l'intervista al figlio di Totò Riina, condannato anche lui per associazione mafiosa, che ha appena pubblicato un libro in cui parla del rapporto con il padre e della sua vita familiare.

Per combattere la mafia, che tuttora è potente e gode di protezione diffusa, bisogna conoscerla - ha spiegato il giornalista prima di lanciare l'intervista. - Amo mio padre e la mia famiglia, non tocca a me giudicare le azioni della mia famiglia - ha detto, tra l'altro Riina jr.

Dopo una giornata di tensioni e contatti, il dg Antonio Campo Dall'Orto, che aveva scelto di dare forfait ad un incontro al Festival di Giornalismo di Perugia per seguire il caso, ha confermato

la stima al conduttore e dato l'ok alla trasmissione. La Rai ha precisato però che domani andrà in onda una puntata dedicata alla lotta alla mafia "per offrire un ulteriore punto di vista contrapposto a quello offerto dal figlio di Riina" con ospiti il ministro dell'Interno Angelino Alfano e il presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone.

Secondo Viale Mazzini si tratta di "polemiche preventive" da parte di chi non ha visto l'intervista, che Vespa conduce "senza sconti". Alle prime polemiche, emerse l'altraserà, i vertici della tv pubblica hanno subito capito che bisognava evitare il bis del polverone seguito all'ospitata dei Casamonica a Porta a Porta. Per questo il direttore dell'offerta informativa Carlo Verdelli ha voluto esaminare già ieri l'intervista, dando poi il suo via libera, anche perché era corredata da un dibattito sull'argomento. Dopo un confronto con il direttore di Rai1 Andrea Fabiano, il dg ha deciso quindi di approva-

re l'idea di una puntata successiva sulla lotta alla mafia per riequilibrare i punti di vista. Una posizione che però non è piaciuta a molti, nel Pd e non solo, perché accrediterebbe la tesi che "sulla mafia ci sarebbero punti di vista contrapposti che hanno diritto, entrambi, ad essere rappresentati".

Tante e dure le prese di posizione: a partire da quella del presidente del Senato Pietro Grasso che ha annunciato di non voler vedere la trasmissione, passando dal presidente della Commissione parlamentare Antimafia, Rosy Bindi, che ha accusato Vespa di "negazionismo della mafia". Per non parlare delle proteste di Maria Falcone, sorella del giudice, e Salvatore Borsellino, fratello di Paolo, o della Fondazione Caponnetto e di Don Ciotti.

L'ex segretario Pd, Pierluigi Bersani, ha deciso di disertare la prima parte del programma che lo vedeva ospite, costringendo gli autori della trasmissione ad optare per un approfondimento sul caso Regeni. Proprio dai

dem è partito il fuoco di fila contro la trasmissione, ma critiche sono arrivate anche da M5S, Sinistra Italiana, verdiniani. Oltre che dalla Federazione Nazionale della Stampa. A difendere Vespa i centristi, di Ncd e Ap, e Forza Italia, che hanno ricordato agli esponenti del centrosinistra il loro silenzio in occasione delle celebri interviste a Ciancimino jr da parte di Michele Santoro. Del caso si è discusso in Commissione di Vigilanza, dove verrà presto ascoltato Fabiano per "fare trasparenza", come chiesto dal presidente della bicamerale, Roberto Fico. L'esponente M5S ha inoltre proposto un atto di indirizzo per regolare la presenza degli ospiti nei talk show, che sarà presto messo all'ordine del giorno. "Negare la sua presenza o la sua intervista a 'Porta a porta' mi sembra una sciocchezza sinceramente", ha spiegato Tina Ceccarelli, la responsabile della cooperativa padovana Diogene presso la quale Salvatore Riina sta scontando il periodo di libertà vigilata.

### DALLA PRIMA PAGINA

#### Renzi contestato a Napoli...

Poi vola a Napoli: visita il carcere minori sull'isola di Nisida, che guarda a Bagnoli, risponde alle domande in un forum al Mattino, partecipa alla cabina di regia su Bagnoli in prefettura ("La più grande opera di risanamento della storia d'Italia") e poi incontra Vincenzo De Luca per parlare del piano per la Campania.

Sulla scena, le proteste e gli scontri tra polizia e manifestanti che lo accolgono ai piedi del Vesuvio. Sullo sfondo, un unico messaggio a fare da filo conduttore.

- La bonifica di Bagnoli entro il 2019, così come la riforma del Senato, sono fatti, non chiacchiere. Qui c'è una classe dirigente che ha promesso di sbloccare l'Italia: non intendiamo arretrare di un centimetro".

In giornata arriva la notizia che le mozioni di sfiducia al governo sull'inchiesta che ha portato alle dimissioni di Federica Guidi verranno votate in Senato il 19 aprile, due giorni dopo il referendum sulle trivelle ("Astenersi è legittimo, non cambio idea", ribadisce Renzi). E il premier non si tira indietro e torna a parlare della vicenda. Sottolinea che per contrastare una "disoccupazione giovanile devastante" al Sud, non si possono proporre, come fanno i grillini, politiche "anti-industriali". Rivendica la scelta di sbloccare Tempa rossa in Basilicata nell'ambito di una visione di sistema.

- Ve la immaginate la Basilicata senza l'Eni e senza la Fiat a Melfi? Noi agevoliamo la presenza delle imprese sul territorio, con assoluto rispetto delle norme, come giusto che sia.

E ribadisce che i suoi non sono "attacchi ai magistrati" ma la richiesta di "mettere in galera con sentenza definitiva i ladri, mentre adesso si bloccano solo le opere".

- Giustizia e una seconda chance per chi ha sbagliato, non giustizialismo - dice il premier dopo aver ascoltato i giovani detenuti a Nisida.

Per Bagnoli Renzi annuncia un piano da 272 milioni, senza aumentare la cementificazione, con obiettivo di chiudere la bonifica nel 2019. Avrebbe preferito, scherza, il 2018, quando ci sarà il "grande" appuntamento delle elezioni politiche. Ma intanto, sbloccare l'opera vuol dire portare avanti "la grande scommessa di far tornare i cittadini a credere nel cambiamento e nelle opere che sembravano impossibili".

Contro i "gufi" e chi "lancia sassi".

- I cittadini ci chiedono di non cadere nella trappola della rissa - dice.

E torna a marcare, con immagine a lui cara, la differenza "tra chi ci prova e chi urla solo".

- A Napoli il 5 giugno si vota e il Pd ha le carte in regola per farcela - afferma Renzi da segretario.

Alle primarie ci sono stati "meno" problemi che in passato e Valeria Valente ha vinto, ma il leader Dem rivolge ad Antonio Bassolino un appello a "dare una mano". E un messaggio conciliante, di unità, lo rivolge a tutto il Pd:

- Cuperlo in direzione è stato duro contro di me, ma sono orgoglioso di guidare l'unico partito in Italia che discute.





*Le mozioni di sfiducia al governo del M5s e quella unitaria del centrodestra sulla vicenda Tempa rossa saranno votate il 19 aprile, cioè dopo il referendum sulle concessioni per le trivellazioni.*

*Le opposizioni chiedevano un voto martedì 12, o almeno la prossima settimana*

## Le opposizioni insorgono, mozioni di sfiducia solo il 19

ROMA - Le mozioni di sfiducia al governo del M5s e quella unitaria del centrodestra sulla vicenda Tempa rossa saranno votate il 19 aprile, cioè dopo il referendum sulle concessioni per le trivellazioni. Una decisione, quella della capigruppo del Senato, che ha fatto insorgere tutte le opposizioni, da M5s a Sel, passando per tutto il centrodestra: opposizioni che invece chiedevano un voto martedì 12, o almeno la prossima settimana. Una battaglia comunque tutta incentrata sul significato mediatico più che sul risultato parlamentare.

Proprio ieri il Senato ha confermato la fiducia al governo, posta dall'esecutivo sul decreto con la riforma del Credito cooperativo. Ben 66 voti di differenza tra i sì (171) e i no (105), nonostante diverse assenze nella maggioranza. Quindi il governo non ha da temere nulla a livello numerico. Ma subito dopo

questa conferma, la bagarre a Palazzo Madama quando la conferenza dei capigruppo ha deciso di fissare il voto sulle mozioni legate all'inchiesta su Tempa Rossa solo per il 19 aprile.

Davanti alla sala dove il presidente Pietro Grasso riunisce i capigruppo si sono riversati tutti i parlamentari di M5s, non solo i senatori ma anche i deputati, guidati dal vicepresidente della Camera Luigi Di Maio, che hanno letteralmente occupato la zona, chiedendo di votare subito.

A beneficio delle telecamere e dei social media i pentastellati si sono spostati davanti alla sala stampa mostrando dei cartelli con scritto #sfiducia, con Vito Crimi che ha ripreso la scena con il telefonino per poterla poi postare sui profili Facebook dei parlamentari di M5s. Una guerra mediatica, dunque, con cui M5s ha voluto rispondere a Matteo Renzi che aveva parlato via Face-

book sulla vicenda Tempa rossa direttamente ai cittadini, mentre le opposizioni chiedevano un dibattito parlamentare.

Proprio "l'aggiramento" del Parlamento è stato sottolineato da Loredana De Petris (Sel) che in questa ottica ha ricordato anche il passaggio televisivo di Renzi da Lucia Annunziata domenica scorsa. Quando la capigruppo ha deciso che le mozioni saranno votate martedì 19 marzo, è scattata la protesta di chi chiedeva un voto entro il 12, nella speranza di favorire il raggiungimento del quorum nel referendum del 17 aprile, e un po' per oscurare l'approvazione definitiva da parte della Camera delle riforme costituzionali, prevista tra martedì e mercoledì prossimi. Una richiesta avanzata da Paolo Romani di Fi a Nunzia Catalfo di M5s, da Cinzia Bonfrisco di Cor a De Petris passando per Gianmarco Centinaio della Lega.

- C'è stato un largo riconoscimento dei diritti delle opposizioni - ha detto Luigi Zanda che ha ricordato la fiducia appena confermata e un precedente, a parti invertite, nella scorsa legislatura quando al governo c'era Berlusconi. Di Maio, scavalcando i senatori del suo movimento ha annunciato che essi voteranno la mozione del centrodestra anche se questo non farà altrettanto con la mozione di M5s.

- In passato Fi - ha detto - ha aiutato Renzi e noi non possiamo permettercelo.

Romani ha risposto con un "vedremo" circa le intenzioni di Fi di appoggiare la mozione pentastellata. Ma non essendoci dubbi sui numeri l'attesa è più che altro su una nuova schermaglia comunicativa. Con i toscani ed i verdiniani pronti a dire comunque no all'ennesimo tentativo di "affondare" il governo.

### DALLA PRIMA PAGINA

#### Salvini a Berlusconi..

E nonostante Berlusconi continui derubricare il caos romano a semplice "capriccio", il rischio è che il centrodestra corra diviso anche in altri capoluoghi di regione: da Torino a Napoli, passando per Bologna, dove il leader della Lega Nord si è presentato di buon mattino per sostenere Lucia Bergonzoni, la "sua" candidata.

Sbrogliare la matassa spetterà proprio all'ex capo del governo e all'indietro con il leader della Lega Nord Matteo Salvini. Date ufficiali non ce ne sono anche se il segretario della Lega manda un messaggio chiaro: - L'unica in grado di vincere è Giorgia Meloni.

In questi giorni in realtà, l'attenzione del leader di Forza Italia è su altri dossier. Se è vero infatti che la partita delle elezioni amministrative servirà a testare il 'peso' dei partiti in vista delle politiche, nelle ultime settimane l'agenda delle priorità vede al primo posto il destino delle aziende di famiglia, ed in particolare l'accordo tra Mediaset e Vivendi, con un probabile ingresso di Pier Silvio Berlusconi nel Cda dell'azienda francese guidata da Vincent Bolloré. Una trattativa che per l'ex premier ha la precedenza rispetto a tutto il resto.

D'altronde il leit motiv che filtra da Arcore al momento non cambia: il candidato migliore per Roma resta Guido Bertolaso. E sarà forse anche per questo che il segretario del Carroccio, disponibile ad incontrare l'ex capo del governo, detta le sue condizioni.

- Giorgia Meloni è l'unica candidata che può vincere a Roma - ribadisce Salvini che poi fa sapere di non aver avuto di recente contatti con il Cavaliere, ma soprattutto chiarisce che un eventuale incontro ci sarà "quando ci saranno delle novità".

- Spero - commenta - che al di là dei problemi interni si rendano conto che se vogliono vincere la speranza è stare con noi, mentre se vogliono perdere possono fare altre scelte.

Chi va dritta per la sua strada è Giorgia Meloni. La leader di Fratelli d'Italia continua a lasciare una porta aperta a Guido Bertolaso spiegando che l'ex sottosegretario alla protezione civile può rappresentare "un valore aggiunto" nella sua squadra. Questo però non vuol dire che l'ex ministro della Gioventù sia disponibile a tornare sui suoi passi. L'auspicio è che il centrodestra possa ritrovare l'unità anche nella Capitale, ma in caso contrario Fratelli d'Italia andrà avanti per la sua strada.

- Sono in campo - ribadisce - e lo sono fino alla fine e le prime due settimane ci rendono particolarmente ottimisti. Le cose vanno e vale la pena di giocarsi la partita.



*Nel fronte democratico, Sanders strappa un successo importante proseguendo la striscia di vittorie, la sesta consecutiva. Dal canto suo, il magnate repubblicano, dopo aver sfidato le leggi di gravità, è ripiombato sulla terra con una preoccupante battuta d'arresto che interrompe il suo momento magico e frena la sua corsa verso la Casa Bianca*

## Trump-Clinton tremano trionfo Cruz-Sanders in Wisconsin

Claudio Salvalaggio

WASHINGTON - Tremano Donald Trump e Hillary Clinton, i due frontrunner repubblicano e democratico eclissatisi nel silenzio dopo essere stati sconfitti con un margine di circa il 13% nelle primarie del Wisconsin dai loro inseguitori, rispettivamente Ted Cruz e Bernie Sanders. Entrambi adesso sono convinti che sia arrivato il loro 'momentum', il punto di svolta. Le loro vittorie, se ne seguiranno altre, potrebbero impedire ai rivali di conquistare la maggioranza dei delegati rendendo più concreto lo spettro di una "brokered Convention", ossia di una Convention nella quale dopo ogni votazione aumenta il numero di delegati liberi di votare per un candidato diverso da quello cui erano vincolati, compresi eventuali outsider. Uno scenario più probabile in campo repubblicano, dove l'establishment del partito, pur non amando Cruz, sta facendo quadrato su di lui per fermare l'ancora meno amato Trump. Lo ha denunciato anche il tycoon, accusando lo sfidante di essere "peggio di un burattino, un cavallo di Troia usato dai capi del partito nel tentativo di rubarmi la nomination".

Una vittoria incredibile, un momento di svolta, ora abbiamo una scelta, una vera scelta - ha commentato Cruz davanti ai suoi fan in tripudio. Un successo importante per lui, perché colto in un altro grande Stato americano, così lontano e così diverso dal suo Texas: in Wisconsin, pur beneficiando del voto anti Trump, ha dimostrato di poter andare oltre il suo tradizionale elettorato evangelico e ultra conservatore, raccogliendo il 48,2% dei

### USA

## Mosse future spaccano la Fed

NEW YORK - La Fed si spacca sulle prossime mosse. E discute un aumento dei tassi di interesse alla prossima riunione in aprile, dopo che due membri del Fomc hanno spinto invano per una stretta già in marzo. I verbali della riunione del 15 e 16 marzo dipingono una banca centrale divisa su come procedere di fronte ai rischi che gli sviluppi mondiali presentano per l'economia americana.

"Un numero di partecipanti ha ritenuto che i venti contrari pesano sulla crescita, e che questi si ritireranno solo lentamente", si legge nei verbali. "Alla luce di queste aspettative, diversi membri hanno ritenuto che è prudente tenere un approccio cauto nell'alzare i tassi". Altri hanno espresso il timore che un aumento dei tassi in aprile "possa segnalare un'urgenza" nell'aumentare il costo del denaro che non è appropriata.

A preoccupare è la possibilità che le tensioni sperimentate sui mercati finanziari all'inizio dell'anno "non siano completamente risolte e pongano dei rischi al ribasso". Ma alcuni altri membri ritengono appropriato un aumento in aprile "se i dati economici si manterranno in linea con le attese di una crescita moderata, un ulteriore rafforzamento del mercato del lavoro, e un'inflazione in crescita verso il target del 2%".

La prossima riunione della Fed è in calendario il 26 e 27 aprile. Senza voler premere sull'acceleratore nell'aumentare i tassi, molti all'interno della Fed ritengono che con il costo del denaro agli attuali livelli "lo spazio è limitato per un ulteriore allentamento della politica monetaria" nel caso in cui fosse necessario. A preoccupare la Fed sono gli sviluppi internazionali e l'impatto che questi potrebbero avere sull'economia americana, a partire dal rafforzamento del dollaro.

consensi e assicurandosi 36 delegati su 42.

A suggerire che il vento potrebbe cominciare a girare a suo favore è anche un sondaggio Reuters, che registra il suo primo sorpasso a livello nazionale su Trump: 39% contro 37%. Dopo aver sfidato le leggi di gravità, il magnate è ripiombato sulla terra con una preoccupante battuta d'arresto (35,1%) che interrompe il suo momento magico e frena la sua corsa verso la Casa Bianca. Una scivolata che arriva alla fine della sua peggiore settimana elettorale, con cali nei sondaggi nazionali, prime

sedie vuote ai comizi e una serie di gaffe che l'hanno indotto a far scendere in campo la moglie Melania per recuperare almeno l'elettorato femminile.

Non gli è servito neppure rilanciare in modo ancora più controverso la sua proposta di un muro anti immigrazione da far pagare al Messico, con la minaccia altrimenti di rivalersi sulle rimesse degli immigrati messicani in Usa.

Nel fronte democratico, Sanders strappa un successo importante proseguendo la striscia di vittorie, la sesta consecutiva.

- Un segno del crescente momentum della nostra campagna - ha commentato il senatore.

Dalla sua l'affluenza record intorno al 40%, l'alta percentuale di indipendenti, la composizione demografica e sociale dell'elettorato (maggioranza bianca, tute blu e middle class). Il distacco è netto, (56,5% a 47%), anche se non tale da fargli guadagnare molto nel conteggio dei delegati (47 contro 36). Ma è abbastanza per proseguire con entusiasmo la corsa e guardare con ottimismo ad una sfida cruciale, dopo i caucus, le assemblee elettorali del Wyoming del 9 aprile dove è dato favorito: le primarie di New York (casa adottiva di Hillary, che qui è stata anche senatrice) il 19 aprile. Prima ci sarà un duello tv a Brooklyn, dove è nato Sanders.

- Non ditelo alla Clinton, è un po' nervosa, ma credo di avere una eccellente chance di vincere a New York - ha replicato il senatore, che da tre mesi surclassa la 'Clinton machine' nella raccolta di fondi elettorali.

Sfida più scontata nella Grande Mela in campo repubblicano: secondo l'ultima rilevazione della Monmouth University, il tycoon riscuote il 52% delle preferenze contro il 25% del governatore dell'Ohio John Kasich. Non va oltre il 17% Cruz, che è stato duramente contestato nel Bronx da alcuni membri della comunità latina.

- Vattene da qui, non ti vogliamo - gli ha urlato una donna.

- Hai il tuo visto per il Bronx? Questa è una comunità di immigrati - gli ha detto un giovane all'ingresso di un ristorante dominicano.

### BRASILE

## Verso l'impeachment contro Dilma

RIO DE JANEIRO - La commissione speciale formatasi alla Camera dei deputati brasiliana per decidere se ammettere o meno l'impeachment contro la presidente della Repubblica, Dilma Rousseff, dovrebbe esprimere parere favorevole alla prosecuzione del processo nell'assemblea plenaria dell'aula parlamentare. Lo sostengono i media locali, sottolineando che il relatore della commissione, Jovair Arantes, avrebbe già informato i colleghi di partito che raccomanderà la destituzione del capo di Stato.

Arantes ha precisato che l'impeachment contro Dilma è giustificato dal ricorso del governo alle cosiddette 'pedalate fiscali' (uso di denaro preso in prestito dalle banche pubbliche per finanziare i programmi sociali) e a crediti supplementari senza la previa autorizzazione del Congresso.

Fonti di stampa prevedono che anche il resto della commissione speciale - i cui 65 componenti appartengono in maggior numero all'opposizione - lunedì prossimo si allineerà all'indicazione suggerita dal relatore. Arantes è tra l'altro alleato del presidente della Camera, Eduardo Cunha, uno dei principali rivali politici di Rousseff e fautore della messa in stato di accusa della presidente.

Se verrà approvato dalla commissione, l'iter contro il capo di Stato passerà all'assemblea plenaria della Camera, che dovrà pronunciarsi entro il 17 aprile. Perché il processo prosegua poi anche al Senato, sarà tuttavia necessaria la maggioranza di due terzi dei deputati: 342 su 513 dovranno votare sì alla richiesta di impeachment. A quel punto, Dilma sarà immediatamente sospesa dall'incarico per un periodo massimo di 180 giorni.



Il pesarese della Yamaha in Texas ha solo il terzo posto del 2015 come miglior risultato:

“Ci riprovo. Di sicuro conterà molto il lavoro del fine settimana per capire bene moto, elettronica e gomme”



## Rossi: “Austin difficile, ma voglio almeno il podio”

AUSTIN - La scoperta dell'America di Marc Marquez risale al 2013. Da allora ne è padrone incontrastato. Sulla pista nei pressi di Austin, dove domenica si corre la terza gara del Motomondiale, il campione spagnolo medita l'allungo in testa alla classifica della classe regina.

Missione tutt'altro che impossibile. Da quando si corre il Grand Prix of The Americas è lui l'asso piglia tutto: tre pole, altrettante vittorie, record del circuito (2'03.575) e giro più veloce in gara (2'02.135). Un bel biglietto da visita per ribadire a Valentino Rossi e Dani Pedrosa, gli inseguitori più vicini, che in Texas sono nel suo regno. Rossi - terzo nel 2015, suo miglior risultato ad Austin - arriva negli Usa staccato da 8 punti. Il secondo posto a Termas de Rio Hondo gliene ha fruttati 20, preziosissimi. Sembravano irraggiungibili a due curve dal traguardo, cortese 'regalo' dell'eliminazione autoinflitta da Iannone a se stesso ed a Dovizioso, suo compagno nel Ducati Team. Il prossimo "storicamente è un circuito molto difficile per me e la Yamaha - ha ricordato Rossi - ma nel 2015 sono riuscito a salire sul podio e ci proverò anche stavolta". Della doppia caduta Ducati ha bene-

### MERCATO

#### Lorenzo-Ducati, presto annuncio

ROMA - L'annuncio del matrimonio tra Jorge Lorenzo e la Ducati è imminente. Lo scrive il quotidiano sportivo spagnolo Marca aggiungendo che l'ufficialità potrebbe arrivare già nel fine settimana, al termine del Gp delle Americhe, in Texas. Confermando una notizia che circola da tempo, il quotidiano spagnolo scrive che decisa sarebbe stata l'offerta di 12 milioni di euro a stagione (per due anni) avanzata dal marchio italo-tedesco. Cifra superiore di quella offertagli dalla Yamaha per il rinnovo. Ma a convincere lo spagnolo, campione del mondo MotoGP in carica, è stato anche il prolungamento di due stagioni appena firmato da Valentino Rossi, compagno di squadra mai amato, ma con il quale i rapporti sono ormai ai minimi storici. Un segnale che la casa di Iwata punta ancora molto sul 37enne pilota pesarese. E che Lorenzo non ha gradito. Sempre secondo Marca, la Yamaha lasciata libera andrà quasi certamente a Maverick Vinales.

fiato anche Pedrosa, terzo sul podio con l'altra Honda ufficiale. Chi vuole dimenticare in fretta la trasferta Argentina a Jorge Lorenzo, coinquilino nel box Yamaha con Rossi. Il campione del mondo, partito dalla prima fila, è stato poi risucchiato nel centro del gruppo e, nel tentativo di recuperare, è caduto. Lorenzo è quarto in classifica generale con 25 punti a 16 da Marquez. "Riscatto" è anche la parole d'ordine in casa Ducati, dopo aver gettato via un doppio podio. "Mi dispiace ancora molto per quello che

è successo a Termas - confessa Andrea Iannone, reo di aver falciato 'Dovi' - Adesso dobbiamo concentrarci sulla prossima gara. Austin è una gran bella pista, mi piace molto il tracciato, e l'atmosfera texana è sempre affascinante".

"So che siamo competitivi e mi sento pronto per giocarmela anche su questa bellissima pista - promette Andrea Dovizioso - che ha caratteristiche molto diverse dalle due precedenti. Nel 2014 e nel 2015 sono riuscito ad ottenere il podio".

### SOFTBALL

#### La Rheavendors del venezuelano Blanco vince il derby col Saronno

CARACAS - Il massimo campionato italiano di softball è iniziato con un match clou: il derby tra i Caronno Rheavendors e la neo promossa Saronno. Ma, la partita oltre ad essere una stracciatina, ha avuto un sapore speciale, si confrontavano sul diamante dello stadio Bariola due coach venezuelani: Argenis Blanco sulla panchina dei Rheavendors e Larry Castro su quella del Saronno.

La squadra di Blanco ha vinto la gara uno il risultato di 2-0, grazie all'ottima prestazione della portoricana Karla Claudio che con i suoi 10 strike-out ha anestetizzato l'attacco del Saronno che è stato capace solo di battere due hit. Mentre nella seconda gara, le ragazze del Rheavendors Caronno hanno vinto con un pesante 8-0.

"E' andato tutto bene, in un'incotro dal sapore speciale, come solo i derby sanno darlo. I nostri due rinforzi (Karla Claudio e Quianna Diaz Patterson, ndr) hanno contribuito a portare a casa la vittoria dimostrando che sono due atlete di alto livello" confessa il carqueño Argenis Diaz alla "Voce".

Sull'altra sponda, il suo connazionale Larry Castro, racconta: "Per me come per tutta la squadra, era l'esordio nella Italian Softball League: era un'esperienza nuova, dalla quale traggio un bilancio abbastanza positiva nonostante i due ko. Mi è piaciuto molto come ha giocato il mio team, soprattutto nella prima gara, con un'ottima prestazione a livello difensivo. Sono mancate le battute al momento opportuno, dobbiamo lavorare tanto per essere più efficaci in questo reparto".

L'ottima performance del Caronno è anche frutto dello 'Spring Training' svolto negli Stati Uniti dove le ragazze di Blanco hanno avuto la possibilità di testare le loro chance con team di un campionato diverso dall'italiano.

Nel prossimo turno di campionato le Rheavendors sfideranno la 'Rhibo Softball' La Loggia che non hanno ancora fatto il loro esordio in campionato, ma sono le candidate a cacciarsi lo scudetto sulla casacca. "Affronteremo La Loggia con grande umiltà e cercheremo di meterla in difficoltà portando a casa dei punti importanti" confessa Blanco alla "Voce".

Dopo il primo turno di campionato l'Italian Softball League vede al comando i Caronno Rheavendors a pari merito con il Banco di Sardegna con 2 gare vinte, seguono Legnano, Rhibo Softball La Loggia e Thermotechnick Bollate che ancora devono fare il loro esordio stagionale. Chiudono la classifica Saronno e Taurus Old Parma con 0 vittorie e 2 sconfitte.

FDS



### MOTORI

#### Autodromo Imola pensa a ritorno in F1



IMOLA - L'Autodromo Enzo e Dino Ferrari sta pensando seriamente di ospitare un Gp di Formula 1. Sia che si tratti di quello d'Italia, d'Europa o San Marino l'impianto imolese, uscito da anni difficili iniziati una decina d'anni fa quando si disputò l'ultima gara di F1, sta muovendo le sue pedine su più fronti. "E' normale che noi si ragioni sulla F1 - spiega il sindaco Daniele Manca - abbiamo proposto l'alternanza con Monza, cui però non vogliamo rubare nulla, per guardare insieme al futuro dei grandi appuntamenti internazionali. E abbiamo rappresentato, avendo i conti a posto, a Bernie Ecclestone quello che pensiamo sul futuro incerto della Formula 1". "Ecclestone ha mostrato attenzione per Imola - ha sostenuto il presidente di Formula Imola Uberto Selvatico Estense - e nel nostro incontro in Bahrain ha fatto proprio il "wait and see" in attesa di ricevere quelle risposte utili per la stesura del calendario 2017".



Il nostro quotidiano

# Tecnología



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

12 | giovedì 7 aprile 2016

El servicio de mensajería informó que todos los contenidos que se compartan por el servicio solo pueden ser vistos por los usuarios

## WhatsApp comenzó a cifrar todos los mensajes de extremo a extremo

CARACAS- Justo en el marco de la discusión entre el FBI y Apple, WhatsApp ha dado a conocer que aplicará en todos los mensajes que se compartan en la aplicación, ya sea voz, texto, foto, video o conversaciones en grupo, cifrado de extremo a extremo en cada dispositivo donde se utilice.

En su blog oficial, el servicio de mensajería informó que ahora cada contenido que se comparta, solo puede ser leído por el o los destinatarios, sin tener que temer por ataques de ciberdelincuentes o piratas informáticos, ni tampoco preocuparse de cuestionamientos de parte de entidades gubernamentales. Esta característica no necesita ser habilitada en la última versión de la aplicación, ya que está habilitada por defecto entre los usuarios, por lo que no hay de qué



preocuparse con respecto a algún tipo de activación. Como siempre, el aviso de esta medida se irá dando de manera progresiva entre los que cuenten con el programa. Recordemos que hasta hace

un tiempo, el FBI y Apple estaban en disputa en relación a la posible intervención de los organismos estatales en dispositivos electrónicos, con el fin de recopilar información relacionada a terroristas u otro tipo de de-

lincuentes que afectaran la seguridad de un país. Desde la compañía de Cupertino se mostraron contrarios a esto, apuntando a que se vulneraría la privacidad de las personas.

La movida de WhatsApp viene justamente a ser un respaldo a esa postura, y por ello estuvieron trabajando desde hace un año con Whisper Systems para poder desarrollar un sistema de cifrado con cobertura total, y que lo acerca en esta materia a otros servicios, como Telegram.

### BREVES

#### La Fundación Síragon acompañó a los niños con Síndrome de Down

CARACAS- La empresa Síragon, una vez más se unió con la Asociación APOYE para realizar una actividad en beneficio de los niños y jóvenes con Síndrome de Down resaltando sus valiosas contribuciones, así como también su inteligencia, capacidades y destrezas.



El pasado jueves 31 de marzo, en la ciudad de Caracas, el presidente de Síragon, Passam Yusef, compartió con los niños de APOYE una tarde única, llena de alegrías, risas y emociones, además de la entrega de artículos escolares apoyando su desempeño en actividades educativas. Conscientes de esta realidad, Síragon apoya la inclusión de los niños y jóvenes que padecen de Síndrome de Down a una educación de calidad en todas sus facetas, confirmando el derecho a las oportunidades con el propósito de desarrollar sus habilidades y potencialidades para su beneficio, logrando ser partícipes en la sociedad. "Como parte de nuestro compromiso social con el país, la Fundación Síragon seguirá apostando por los niños y jóvenes de Venezuela para que tengan un futuro más brillante" expresó Passam Yusef, Presidente de Síragon.

### RENEVA

## Fundación Telefónica Movistar estrena web multimedia y responsiva

CARACAS- Fundación Telefónica Movistar renovó su página web en Venezuela con el fin de facilitar el acceso a su contenido, organizado temáticamente por cada uno de sus tres ejes de acción. El site es totalmente responsivo y cuenta con una imagen novedosa que incluye una búsqueda simple de sus redes sociales en directo, así como el innovador servicio de "ReadSpeaker", galería de fotos, videos, noticias y más de 240 publicaciones gratuitas descargables.



Otra de las características novedosas que ofrece este nuevo portal es la llamada "conversión de texto a voz", un servicio de "ReadSpeaker" que permite la lectura en voz alta

de todo el contenido de la web en tiempo real, sin que el usuario deba descargar alguna aplicación. De esta manera el visitante puede navegar por cualquiera de las secciones del portal y

escuchar el contenido de la sinopsis de un libro, de una noticia o de un evento, convirtiéndose en la primera fundación en el país que presenta esta importante innovación en su portal.

**Command System, C.A.**  
 Alarmas Contra Robo Y Atraco  
 Alarmas Contra Incendio  
 Controles de Accesos  
 Sistemas de CCTV  
 Automatización de estacionamientos  
 Sistemas De Cercados Electricos  
 Computación, venta y Reparación de Equipos

**¡Su seguridad en nuestras manos!**

Correos: Ventas@commandsystemca.com  
 Pagina Web: www.Commandsystemca.com  
 Teléfonos: 0412-196.19.85 / 0426-634.03.41  
 0212 6829417

RIIF: 1-40192962-1

**PELIGRO ELECTRICO**



# Cucinare con le ciliegie: 10 ricette per l'estate!

Le ciliegie saranno il vostro ingrediente preferito con questa splendida 10 ricette leggere, perfette per l'estate!

Le ciliegie sono il frutto di stagione da non perdersi per nessun motivo al mondo: irresistibili da mangiare fresche, possono essere anche diventare l'ingrediente segreto che renderà le vostre ricette davvero originali.

## 1. Crostini di ciliegie e prosciutto

Si parte dall'aperitivo: tagliate il pane per le tartine, spalmate uno strato sottile di burro salato, adagiatevi una fettina di prosciutto crudo e vicino una ciliegia privata del nocciolo. Guarnire con una macinata di pepe. Servite altre tartine originali:

## 2. Spiedini di ciliegie

Lavate e pulite le ciliegie e tagliatele a metà in modo da privarle anche del loro nocciolo. Infilzate una metà, aggiungete un cubetto di mozzarella al centro e chiudete lo spiedino con un'altra metà della ciliegia. Create una fantasia di spiedini freschi seguendo queste RICETTE

## 3. Risotto alla robiola e ciliege al balsamico

Preparate il risotto e aggiungete a metà cottura la robiola: mantecate con abbondante burro. A parte in un padellino

antiaderente mettete una noce di burro e le ciliegie private del nocciolo e tagliate a metà: aggiungete due cucchiaini di aceto balsamico da far evaporare a fiamma alta e un rametto di timo fresco. Lasciate sul fuoco il tempo necessario per caramellare le ciliegie. Servite il risotto con le ciliegie al centro e decorate con un rametto di timo fresco.

## 4. Insalata di riso venere e ciliegie

Cuocete il riso venere e scolatelo sotto acqua fredda: aggiungete ciliegie fresche private del nocciolo, erba cipollina tritata e camambert tagliato a cubetti e una manciata di noci tritate.

## 5. Pollo alle ciliegie

Battete le fettine di pollo e tagliatele in modo da poter ricavare degli involtini. Posizionate al centro una striscia sottile di prosciutto crudo e un paio cucchiaini di ciliegie tagliate finemente. Aggiustate di sale e pepe e arrotolate gli involtini: chiudeteli infilzando anche una foglia di salvia per ciascun involtino. Fate rosolare con olio e un bicchiere di vino rosso da far evaporare: a metà cottura aggiungete altre ciliegie tritate.

## 6. Insalata estiva con ciliegie

Create un mix di insalate dalla foglia piccola e tenera, aggiungendo anche valeriana: unite ciliegie fresche, cruton



di pane, noci fresche e fiocchi di grana. Verste un cucchiaino di semi di sesamo e condite con olio e un pizzico di limone.

friabile crosta di pasta frolla con un ripieno di crema soffice in cui annegano le ciliegie.

## 7. Pita zucchine e ciliegie:

Fate grigliare le zucchine e le ciliegie: conditele poi con un filo di olio, sale, pepe, foglie di timo e un pizzico di menta. Scaldate la pita e farcitela con le zucchine e le ciliegie: condite con una salsa a base di yogurt bianco.

## 9. Crema alle ciliegie

Una crema perfetta per farcire torte. Potete usarla anche per un dolce al cucchiaio servendola con questi golosi biscotti

## 10. Clafoutis alle ciliegie

Il dolce classico della tradizione francese che mette in risalto il sapore unico delle ciliegie.

## 8. Torta frengipane

La ricetta perfetta per le ciliegie: una

## CERCASI CUOCO MASTRO PASTAIO



### CERCASI

Cuoco mastro pastaio specializzato in pasta fresca. Interessati chiamare al: 0414-323.20.11